



Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Lariana

ASSEMBLEA DEI SINDACI
DISTRETTO LOMAZZO – FINO MORNASCO
VERBALE della seduta n. 02 del 17 settembre 2024

Sede: Locate Varesino, Via Giuseppe Parini 1 – Sala Consiliare del Comune.

Ordine del giorno, come da convocazione prot. n. 59775 del 6 settembre 2024:

1. insediamento Assemblea dei Sindaci del Distretto
2. avanzamento lavori PNRR;
3. piano di sviluppo del Polo Territoriale (PPT)
4. aggiornamento situazione Cure Primarie.

Componenti convocati:

Comune di	Presente	Assente	Delegato
Bregnano	X		
Cadorago	X		X
Carbonate		X	
Casinate con Bernate		X	
Cassina Rizzardi	X		X
Cirimido		X	
Fenegro'		X	
Fino Mornasco	X		X
Grandate		X	
Limido Comasco	X		
Locate Varesino	X		
Lomazzo	X		
Luisago	X		
Lurago Marinone	X		
Mozzate	X		X
Rovellasca	X		X
Rovello Porro	X		X
Turate		X	
Vertemate con Minoprio	X		

Partecipanti:

- Dott. Luca Filippo Maria Stucchi, Direttore Generale
- Ing. Maurizio Morlotti, Direttore Sociosanitario
- Dott. Cristiano Casartelli, Dirigente Distretto di Lomazzo – Fino Mornasco
- Dr. Serafino Grassi, Presidente Conferenza dei Sindaci di ASST Lariana
- Dr.ssa Cristina della Rosa, Direttore del Dipartimento Cure Primarie

Il Presidente dell'Assemblea, Daniela Grimoldi, verificata la presenza della maggioranza richiesta dal Regolamento per la validità della seduta, alle ore 18.45 dichiara aperti i lavori e introduce l'intervento del dott. Cristiano Casartelli, Dirigente del Distretto di Lomazzo-Fino Mornasco per l'illustrazione del secondo punto all'ordine del giorno relativo all'avanzamento dei lavori finanziati con i fondi del Pnrr. L'investimento totale previsto è di circa 4 milioni di euro destinati all'ammodernamento della Casa di Comunità di Lomazzo e alla realizzazione della COT (Centrale Operativa Territoriale) con fine lavori prevista per gennaio 2026, mentre per l'adeguamento antincendio della struttura di Via Rampanone, con fine lavori prevista entro fine anno, sono stati messi a budget 150mila euro.

Durante l'esecuzione dei lavori verranno trasferite le attività attualmente presenti al secondo piano: in particolare le attività della Neuropsichiatria infantile proseguiranno presso la Casa di Comunità di via Napoleona a Como e, per agevolare le terapie dei pazienti più fragili, rimarranno attivi due ambulatori presso la sede di Lomazzo.

Sono inoltre in fase di accreditamento quattro nuovi ambulatori dedicati agli specialisti presso la sede di Fino Mornasco. Tra gli obiettivi del Distretto rientrano il miglioramento e la facilitazione d'accesso ai servizi, la semplificazione dell'organizzazione e l'ampliamento dell'offerta.

Con il mese di ottobre, il Punto Prelievi di Lomazzo aprirà alle 7.30, con mezz'ora di anticipo per agevolare gli utenti lavoratori ed inoltre è prevista l'attivazione con apertura due giorni a settimana del Punto Prelievi a Mozzate in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

In accordo con il Dipartimento Cure Primarie, è prevista l'istituzione di una postazione per la Continuità Assistenziale presso la sede di Fino Mornasco che sarà operativa nei fine settimana e nei giorni festivi.

In relazione al servizio di Scelta/Revoca, è stata aumentata la disponibilità di appuntamenti e semplificata la consegna delle certificazioni di esenzione.

Anche relativamente al servizio Protesi/Ausili, sono state aumentate le disponibilità di appuntamento e ampliate le fasce orarie per la consegna dei presidi.

In merito all'offerta specialistica presente presso la CdC di Lomazzo, si precisa che, attualmente, sono dieci le branche specialistiche a disposizione, alle quali si aggiungeranno a breve l'urologia e l'ambulatorio per le certificazioni medico-legali (patenti, porto d'armi, contrassegno disabili, etc).

Sono inoltre previste diverse iniziative: in tema di prevenzione, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Fino Mornasco, è in programma per fine settembre un evento per la promozione dei gruppi di cammino e per lo screening HCV ed inoltre sono previsti incontri sul tema della prevenzione oncologica e su un progetto di screening nutrizionale.

Si illustra inoltre l'attività degli Infermieri di Famiglia e comunità che hanno in carico 953 pazienti e quasi 1500 prestazioni erogate a favore dei pazienti cronici.

Prosegue quindi la Dr.ssa Della Rosa, Direttore del Dipartimento Cure Primarie, per l'aggiornamento della situazione, ambito per ambito, relativa alla presenza dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta evidenziando la presenza di 54 medici di medicina generale (di cui due con doppio incarico) e 12 pediatri attivi nel Distretto di Lomazzo - Fino Mornasco. Precisa che il numero medio di pazienti per medico supera il limite raccomandato a livello nazionale e che, attualmente, gli ambiti di medicina generale di Cirimido-Lomazzo e Rovello Porro sono quelli particolarmente critici considerando il rapporto pazienti/medico.

Precisa che ambiti come quelli di Locate-Carbonate-Mozzate e di Fenegrò-Limido Comasco-Lurago Marinone, particolarmente strutturati e in cui sono attivi da tempo ambulatori di medici associati, favoriscono una più ampia accessibilità degli assistiti, riconoscimenti economici ai medici per far fronte a spese come il collaboratore amministrativo o l'infermiere di studio e, quindi, la capacità di rendere attrattivo l'ambito per i giovani medici.

Si apre quindi un dibattito con richiesta di chiarimenti da parte di alcuni Sindaci.

Prende la parola il Direttore Generale affermando che le normative attuali sono obsolete e non riflettono i cambiamenti strutturali necessari all'erogazione dei servizi sanitari. I medici più *anziani* sono abituati a lavorare in modo indipendente e si trovano in difficoltà nell'adattarsi ai nuovi modelli collaborativi. Per quanto riguarda i cittadini permangono i limiti dei confini geografici per la scelta del medico. Sarebbe opportuno rivedere l'intero sistema rendendolo più flessibile per consentire ai pazienti di ricevere cure senza restrizioni geografiche così come la gestione dei medici a livello distrettuale, superando la logica del confine e basandosi sull'analisi del contesto territoriale, condizione che garantirebbe una migliore allocazione di risorse nell'interesse della popolazione assistita.

Alla domanda posta dal Sindaco di Vertemate con Minoprio, la Dr.ssa della Rosa risponde che le associazioni dei medici non sono obbligatorie, ma la loro costituzione andrebbe incoraggiata per fornire un migliore servizio ai cittadini e favorire una collaborazione tra i professionisti stessi che potrebbero accedere ai fondi previsti per l'assunzione di collaboratori di studio cercando di trovare un giusto equilibrio tra la scelta di avere una sede unica o di mantenere la capillarità territoriale.

A tal proposito il Sindaco del Comune di Lurago Marinone porta l'esempio concreto della forma associata presente nel proprio ambito sottolineando il vantaggio della continuità delle cure per i pazienti da parte dei colleghi medici in assenza del medico curante.

Il Dr. Fresca, Medico di Medicina Generale e Assessore del Comune di Rovellasca, chiede delucidazioni in merito alla possibilità da parte di infermieri ospedalieri di effettuare attività lavorativa presso gli ambulatori dei medici di medicina generale. Risponde il Direttore Generale affermando che le normative consentono agli infermieri di richiedere l'autorizzazione per attività esterne.

Alle richieste del Sindaco di Bregnano e del Vicesindaco di Mozzate risponde la Dr.ssa Della Rosa chiarendo quanto previsto dall'ACN (Accordo Collettivo Nazionale) riguardo all'attività prevista dai Medici di Medicina Generale, ore e giorni di copertura del servizio, requisiti strutturali, prestazioni erogabili e vigilanza negli studi.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'odg. Il Direttore Sociosanitario, Ing. Morlotti, anticipa che entro la fine dell'anno verrà presentato il Piano di Sviluppo Territoriale a tutti i primi cittadini della provincia, come previsto dalla Legge 22/2021 di Regione Lombardia. Questo documento, in analogia al Piano di Zona riguarda il triennio 2025-2027, è frutto di un lavoro corposo svolto nelle varie cabine di regia di ASST e di ATS Insubria con la collaborazione degli Uffici di Piano. Sulla base dell'analisi dei bisogni territoriali si sono declinate a livello distrettuale le linee di programmazione delle azioni e dei programmi di sviluppo dell'area sociosanitaria e di integrazione con l'area sociale. Le aree tematiche del PPT riguardano la valutazione multidimensionale, la continuità dell'assistenza nei setting assistenziali, le cure domiciliari, i percorsi di integrazione a livello territoriale con la rete delle cure primarie, la prevenzione e promozione della salute, la telemedicina e la presa in carico dei pazienti cronici e fragili.

In conclusione, il Direttore Generale annuncia l'avvio della campagna antinfluenzale con il mese di ottobre ed anticipa l'iniziativa "La Prevenzione in Piazza" che si svolgerà a Como il sabato 5 ottobre. Relativamente al tema della prevenzione dichiara la disponibilità ad organizzare un evento distrettuale con offerta sia in termini di vaccinazioni che di screening in collaborazione con i Sindaci affinché si possano rinsaldare sempre più i rapporti con le Amministrazioni Comunali, con i Medici di medicina generale e con il personale afferente al Distretto.

L'incontro si conclude alle ore 20:00. Il presente verbale si compone di nr. 03 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETERARIO VERBALIZZANTE
Dr.ssa Daniela Rigamonti

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
Daniela Grimoldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate.